

An abstract painting featuring a central, rounded figure rendered in various shades of green and yellow-green. The figure is set against a background of vibrant purple, magenta, and red tones. The brushwork is thick and expressive, with visible textures and color blending. The overall composition is balanced and evocative.

Apparizioni

Onorio Bravi

Ravenna, PALLAVICINI 22 ArtGallery
"Apparazioni" - Onorio Bravi
19 Ottobre - 3 Novembre 2024
Inaugurazione, 19 Ottobre ore 18.30
Finissage, 3 Novembre ore 18.00
Nevio Spadoni, Monologo "Francesca da Polenta"

Evento promosso e organizzato da:



In collaborazione con:



Con il Patrocinio:



www.comune.ra.it



Con il sostegno di:



Crediti fotografici:
Gianmarco Missiroli

Progetto grafico:
Fiorenzo Montalti

Onorio Bravi

Apparizioni

a cura di
Aldo Savini

Testi critici
Roberto Pagnani
Aldo Savini

Onorio Bravi, un pittore.

L'artista Onorio Bravi rappresenta pienamente la figura e la dignità di un uomo generoso e ricco di poesia.

Personalmente conosco molto bene il “cosiddetto” mondo dell'arte con tutta la sua deriva narcisistica e i vari “imbrogli” che ne muovono il motore e scoprire e riscoprire un uomo, un pittore come Onorio, ancora carico di valori etici e di genuino entusiasmo, dato proprio dal piacere che gli dona la pittura, mi rinnova, fortunatamente, la fiducia che ripongo sempre negli artisti sinceramente liberi.

Onorio dialoga con i suoi colori violentemente drammatici dove un rosso, un giallo e un blu possono addirittura divenire ancora più scuri del nero per poi ritornare ad esplodere, con improvvisa veemenza, nella brillantezza più acuta.

Bravi ci racconta frammenti di fiabe che trovano origine in momenti di vita vera vissuta e fa cantare i propri pennelli come un antico aedo che non ha mai perduto líamore per le persone che si avvicinano ad ascoltare le sue colorate liriche.

Roberto Pagnani

Apparizioni totemiche

Quando, verso la metà degli anni Ottanta del secolo scorso Onorio Bravi, dopo il periodo forlivese degli esordi, arriva a Ravenna, il mondo della cultura e dell'arte erano in fermento e si preannunciavano profondi cambiamenti per le arti visive e la pittura in particolare, attraversate dal dibattito tra tradizione e aperture radicalmente innovative. All'Accademia di Belle Arti, Umberto Folli che aveva tenuto per tanti anni la cattedra di pittura sarebbe stato sostituito da Vittorio D'Augusta: si chiudeva una stagione che aveva segnato la vicenda artistica del Secondo Novecento nella Romagna ravennate. Folli veniva dalla scuola di Varoli, ne aveva ereditato la cultura del mestiere e della cosiddetta "buona pittura", caratterizzata dall'aderenza al vero e riconducibile alla figurazione. D'Augusta era orientato all'informale, alla sperimentazione di nuove forme di spazialità e alla contaminazione dei linguaggi, uscendo da un ambito strettamente locale.

Onorio, pur non avendo rapporti diretti, vive questo passaggio e l'evidente contrapposizione. Pur sensibile all'innovazione, non si schiera apertamente, non opera una scelta radicale, cerca una soluzione di compromesso, la sua posizione nei confronti della figurazione è di tipo revisionistico. Nelle figure femminili con modella di quegli anni, dai

colori pastosi, la componente naturalistica si stempera in una sorta di espressionismo che richiama un Sironi dimenticato che, dopo i lunghi anni dell'esilio, veniva riscoperto per la sua attualità. Onorio non improvvisa, nei tanti piccoli quadri la figura femminile gli serve per indagare attraverso i volumi l'ordine spaziale, gli equilibri formali e gli effetti visivi resi da accostamenti cromatici, anche dissonanti. Appare evidente come le due polarità espressive – figurazione e astrazione – non solo convivano ma si integrino così da prenderne la distanza per acquisire piena autonomia espressiva e poetica. Inizia un lungo percorso identitario e stilistico verso la semplificazione dell'immagine e la riflessione sul colore che assume un ruolo determinante. Esente da suggestioni impressionistiche o solari, si presta per creare uno spazio pittorico atemporale e silente. La tendenza minimalistica riduce la figura umana a una presenza totemica, mentre la sintesi formale e cromatica tende all'essenzialità e l'antinaturalismo è portato all'estremo tanto da ridurla ad apparizione. Pertanto, il figurativo si risolve nel figurale, l'aspetto descrittivo si annulla nella componente emozionale dell'immagine che sembra emergere da fondali indistinti, a volte oscuri, altre più chiari, per testimoniare la vitalità della pittura e il suo potere evocativo che si presta a possibili letture e interpretazioni.

Aldo Savini

Onorio Bravi

Apparizioni

Opere



Nudo - 1993, olio su tela, cm 70x50

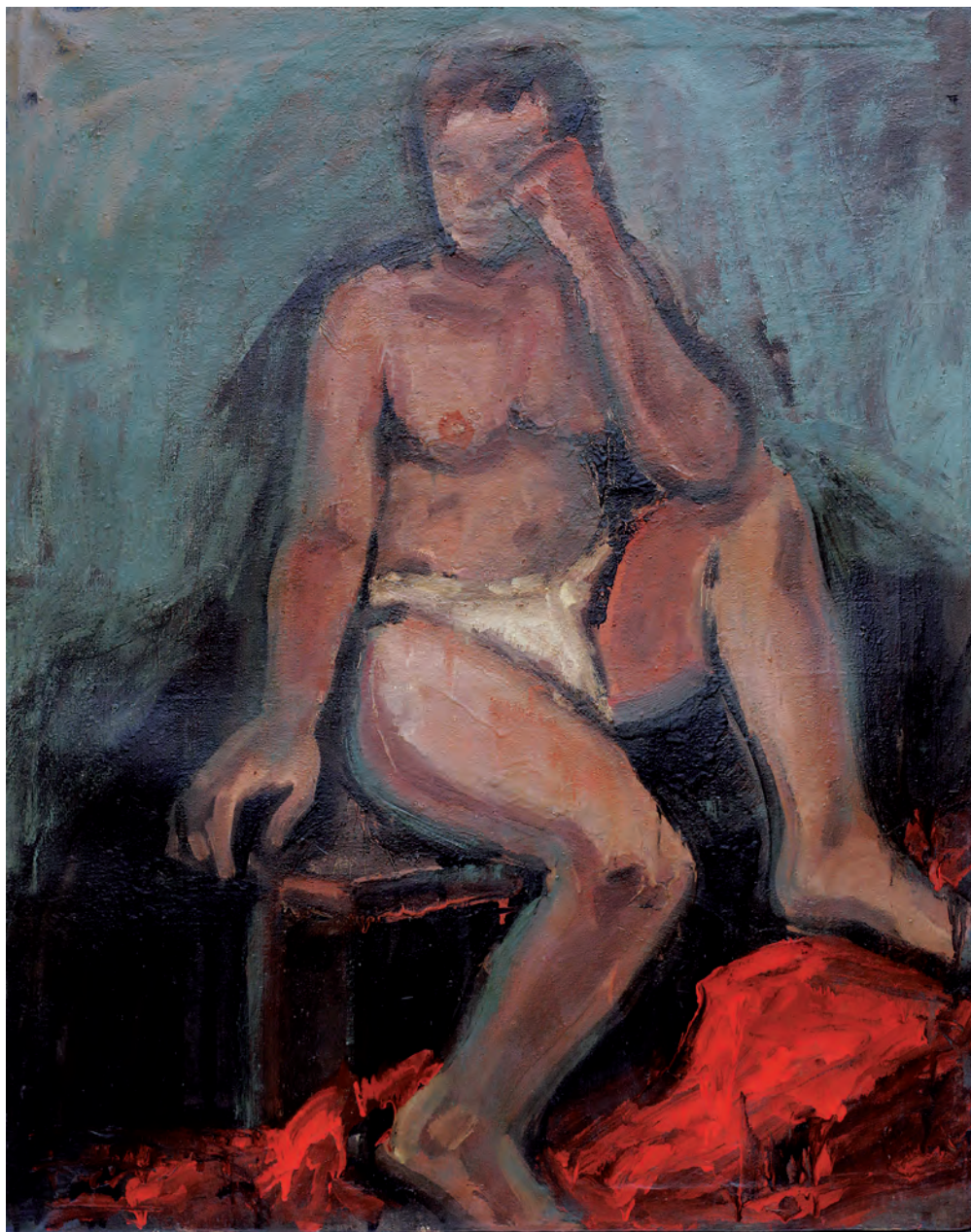


Figura - 1996, olio su tela, cm 100x80



AP-06, 1991-2022, olio e acrilico su cartone, cm 17,5 x24

AP-01, 1991-2022, olio e acrilico su cartone, cm 11,5x20,5



AP-02, 1991-2022, olio e acrilico su cartone, cm 14x18





AP-04, 1992-2022, olio e acrilico su cartone, cm 20x25



AP-05, 1992-2022, olio e acrilico su cartone, cm 20x24

AP-10, 1992-2022, olio e acrilico su tavola, cm 19,5x24,5





AP-08, 1992-2022, olio e acrilico su tavola, cm 19,5x24,5



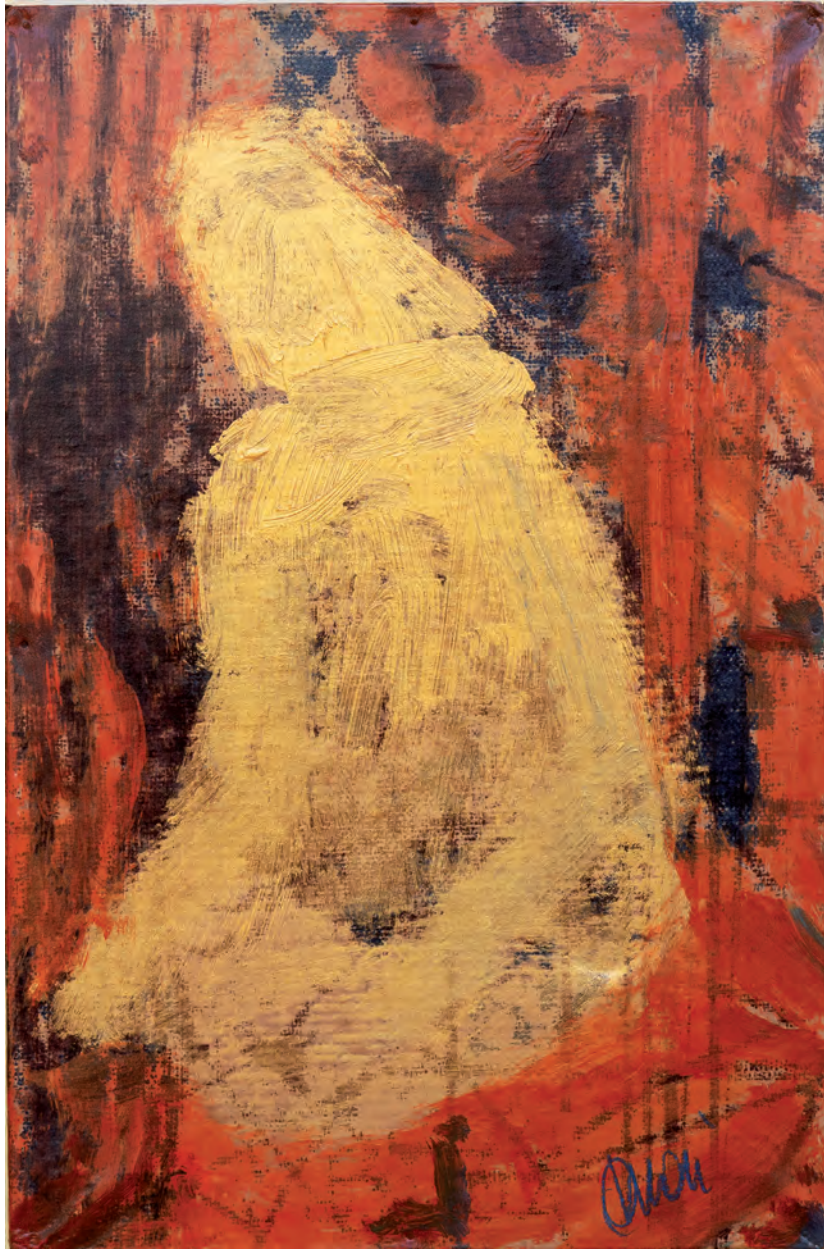
AP-07, 1992-2022, olio e acrilico su cartone, cm 20x25



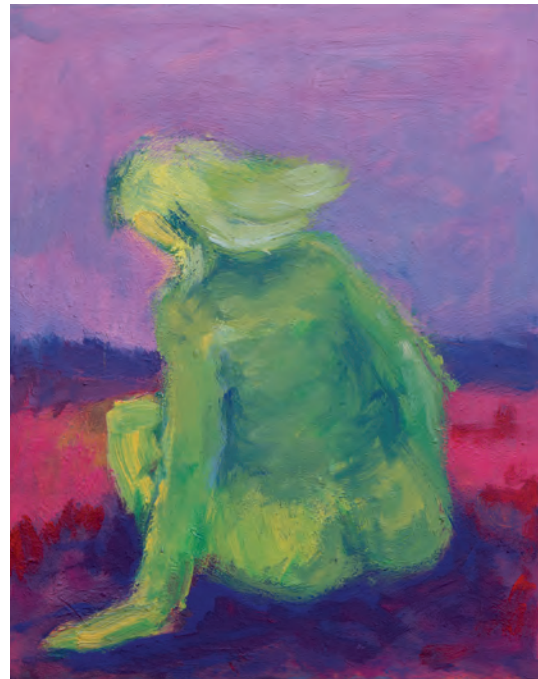
AP-03, 1992-2022, olio e acrilico su cartone, cm 20x25



AP-09, 1992-2022, olio e acrilico su cartone, cm 20x25



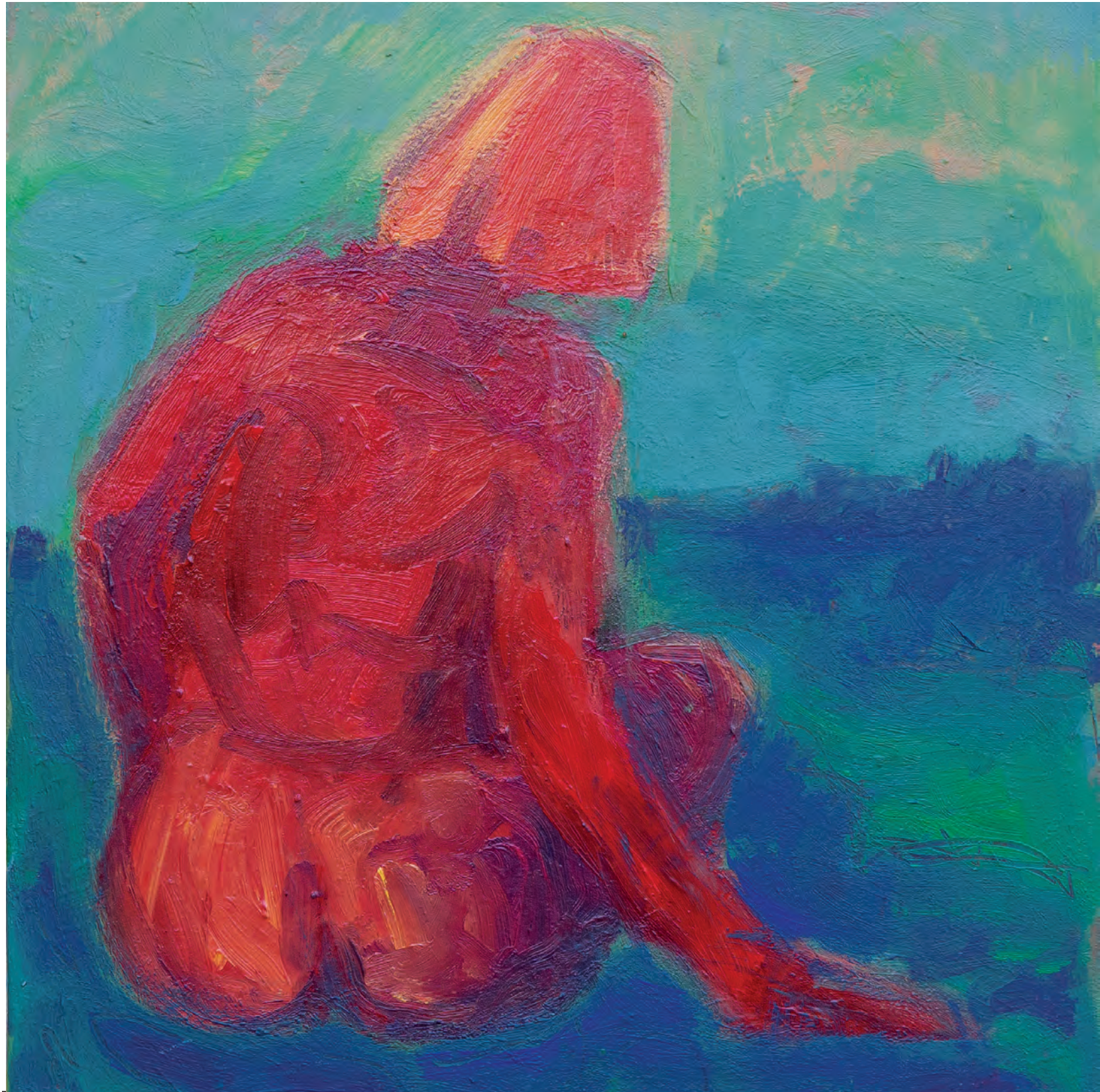
AP-16 - 2023, tecnica mista, carta su tavola, cm 30x20



AP-15 - 2023, tecnica mista su tavola, cm 60x49,5

AP-14 - 2023, tecnica mista su tavola, cm 60x49,5

AP-13 - 2023, tecnica mista su tavola, cm 60x49,5









AP-22 - 2023, tecnica mista, carta su tavola, cm 20x30



AP-17 - 2023, tecnica mista, carta su tavola, cm 30x20

AP-28 - 2023, tecnica mista, carta su tessuto cm 190x300





AP-23 - 2023, tecnica mista, carta su tavola, cm 20x30



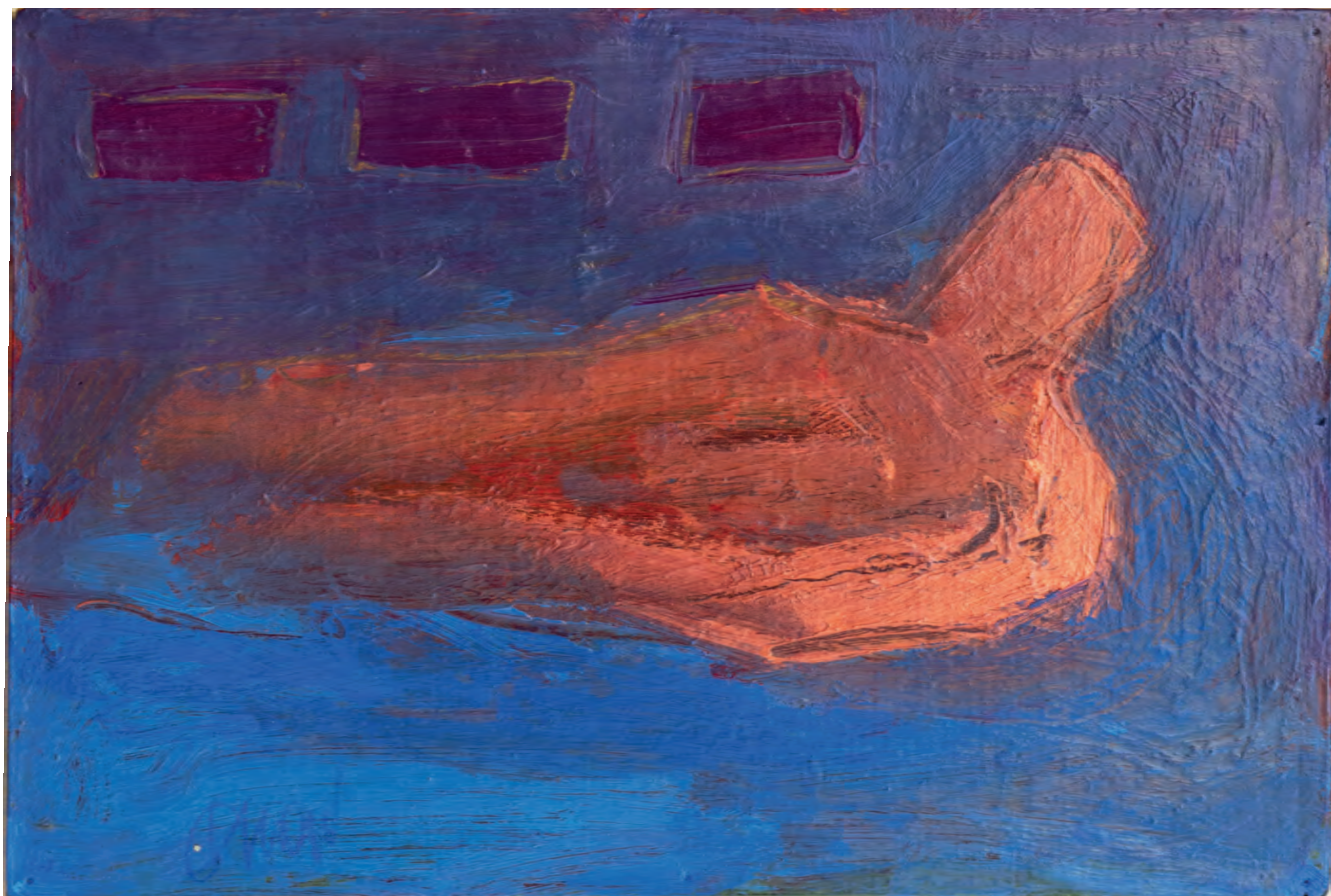
AP-20 - 2023, tecnica mista, carta su tavola, cm 30x20

AP-27 - 2023, tecnica mista, carta su tavola, cm 20x30





AP-24 - 2023, tecnica mista, carta su tavola, cm 20x30



AP-26 - 2023, tecnica mista, carta su tavola, cm20x30



AP-11 - 2023, tecnica mista su tavola, cm 49,5x49,5

AP-12 - 2023, tecnica mista su tavola, cm 49,5x49,5





AP-18 - 2023, tecnica mista, carta su tavola, cm 30x20



AP-19 - 2023, tecnica mista, carta su tavola, cm 30x20



AP-21 - 2023, tecnica mista, carta su tavola, cm 30x20



AP-25 - 2023, tecnica mista, carta su tavola, cm 20x30



Onorio Bravi è nato a Forlì nel 1955. Attualmente vive e opera a Ravenna. Diplomato all'Accademia di Belle Arti di Ravenna in Pittura. Dagli anni '80, per un lungo periodo cura i progetti e le scenografie di carri allegorici ricevendo numerose gratifiche e riconoscimenti. Sue opere grafiche sono conservate nel Repertorio degli Incisori Italiani del Gabinetto Stampe Antiche e Moderne "Le Cappuccine" di Bagnacavallo (RA) e presso la Biblioteca Nacional di Madrid, Ministerio De Educacion Y Cultura. Invitato alla XXVIII edizione della Biennale del muro Dipinto a Dozza (BO). Ha esposto, su invito, in numerose rassegne personali, una delle più importanti presso l'Istituto Italiano di Cultura di Atene, all'interno del progetto Tempo Forte "Italia - Grecia 2019". Particolarmente significativo per la sua formazione è stato il periodo trascorso in Algeria nella prima metà degli anni Ottanta, per quelle tracce di sapore "Etnico" e per le commistioni del bacino Mediterraneo evidenti nei suoi lavori. periodo che lascia una traccia profonda nelle atmosfere dei suoi lavori. Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.

Principali esposizioni recenti:

Nel 2024 "Apparizioni", a cura di Aldo Savini, testi in catalogo: Aldo Savini, Roberto Pagnani, Galleria Pallavicini22 (RA). Personale; "Per non dimenticare" Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna (BO), a cura di Sandro Malossini, testi critici in catalogo: Sabina Ghinassi, Marisa Zattini, Riccardo Belloni. Personale; Sperlinga, (Enna) "Residenza artistica nel Borgo rupestre di Sperlinga - Atelier nella roccia a cura di Claudio Mogliotti, Direzione artistica di Pippo Altomare"; Viarigi, (Asti), "Residenza artistica nel cuore del Monferrato a cura di Claudio Mogliotti, Direzione artistica di Pippo Altomare". Nel 2023 "Ad ogni poesia fare il quadro" Artisti per Dino Campana, Centro Studi Campaniani "Enrico Consolini" Marradi (FI), presentazione di Aldo Savini; "Dal Matto al Mondo" Tarocchi & Tarocchi, Rocca del Castello di Montefiore Conca (RN) a cura di Andrea Vitali. Personale; "Il profumo dei fiori dipinti" Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna Bologna, a cura di Sandro Malossini; "Presenze" Sala Mostre Centro Studi Plautini, Sarsina (FC), presentazione di Marisa Zattini. Personale. Nel 2022 "Echi della XXVIII Biennale del muro dipinto" Rocca di Dozza (BO), presentazione di Claudio Spadoni; "Luci sull'acqua" Galleria Faro Arte – Marina di Ravenna, a cura di Franco Bertoni; "Artisti con grazia" - Società Amici del Monte di Cesena, a cura di Orlando Piraccini (Catalogo Editrice "Il Ponte Vecchio"); "Festa internazionale dell'Arte" a Lama Mocogno (MO), a cura di Sandro Malossini; "Natura morta oggi in Romagna" a cura di Franco Bertoni, mostra itinerante presso il Centro Culturale Mercato di Argenta (FE) e presso il Museo Civico Giuseppe Ugonia di Brisighella (RA). Nel 2021 "Itinerari dell'esilio – sui passi di Dante"

Magazzino del sale Torre – Cervia, a cura di Paolo Trioschi (Catalogo Editrice “Il Ponte Vecchio”). Nel 2019 “Onorio Bravi – Ravenna Fantastica”. Istituto Italiano di Cultura ed Ambasciata d’Italia Atene, all’interno del progetto “Tempo-Forte” Italia-Grecia 2019, (Catalogo Il Vicolo divisione libri, poesie di Nevio Spadoni, saggio di Alberto Giorgio Cassani, testi critici: Marco Di Capua e Marisa Zattini) Personale; Onorio Bravi – Visioni, Museo Ugonia, a cura di Franco Bertoni, (Catalogo a 2mani, testo critico di Franco Bertoni), Brisighella (RA). Personale. Nel 2018 “L’incisione come commento sociale”, testo critico di Nelli Kyriazi, Ambasciata di Cipro di Atene; “Ultimi Paesaggi”, a cura di Franco Bertoni, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola (BO); “Mater Pulcherimma” (Gli Arazzi della Madonna nel 700° anniversario del Santuario Mariano), a cura di Flavia Bugani, Abbazia Santa Maria del Monte, Cesena (FC). Nel 2017 Progetto Xouthou, “Il silenzio della città”, a cura di Dimitra Siaterli & Pino Pandolfini, Atene; “Lo Stracciaiolo del Bosco” Sala Massimo Guidi – Centro Culturale Fellini, Gambettola (FC) in collaborazione con l’Antica Bottega Pascucci, Personale; “Il quinto elemento – l’etere” Oratorio di Sant’Antonio, Dovadola (FC) ed Oratorio di San Sebastiano Forlì, a cura di Serena Venturelli, testo critico di Marisa Zattini; Festival della Romagna “Sole d’estate – Grazia Deledda” Magazzini del Sale di Cervia (RA) in collaborazione con l’antica bottega Pascucci , a cura di Daniele Baronio. Nel 2016 Onorio Bravi - Mulino di San Michele, Tredozio (FC), a cura di Pier Luigi Gentilini. Personale; “Impronte d’arte” Magazzino sale torre Cervia (RA), presentazione di Cesare Melandri e Francesco Martani; “Onorio Bravi e l’enigma di Galla Placidia” MAM di Cosenza, a cura di Gianfranco Labrosciano e Luigi Polillo (Catalogo Guaraldi editore 2016, testo

critico G. Labrosciano). Personale. Nel 2015 Onorio Bravi – Tarocchi & Tarocchi “Allegorie fantastiche” Galleria Comunale d’Arte di Faenza (RA) e presso Galleria Comunale Santa Croce di Cattolica (RN) a cura di Marisa Zattini, (Catalogo Il vicolo editore, testi di Andrea Vitali, Marisa Zattini, Gianfranco Lauretano, Roberta Bertozzi e Riccardo Belloni). Personale; Onorio Bravi – “Ravenna Fantastica” Manica Lunga Biblioteca Classense (RA), a cura di Marisa Zattini, (Catalogo Il Vicolo editore, testi di Marco Di Capua e Marisa Zattini, saggio di Alberto Giorgio Cassani, poesie di Nevio Spadoni). Personale. Nel 2014 “Affordable Art Fair”, Galleria d’Arte Contemporanea Il Vicolo, Milano. Nel 2013 Onorio Bravi - “Un Semiatore di emozioni”, Museo Civico delle Cappuccine, Bagnacavallo (RA), mostra itinerante a Bertinoro (FC) presso Museo Interreligioso (Rocca Vescovile) e a Cesena, presso la Galleria comunale d’Arte (Palazzo del Ridotto), a cura di Marisa Zattini, (Catalogo Il Vicolo editore, testi di Nicola Miceli, Marisa Zattini, poesie di Gianfranco Lauritano, intervista di Pier Guido Raggini). Personale. Nel 2011 Onorio Bravi - “Momenti Contingenti, Palazzo Albertini, a Forlì, a cura di Marisa Zattini, (Catalogo Il Vicolo editore, testi di Janus, Marisa Zattini, Vittorio D’Augusta, poesie di Nevio Spadoni). Personale.

www.onoriobravi.eu



CARP Associazione di Promozione Sociale
Viale Giorgio Pallavicini 22 · 48121 Ravenna
Codice Fiscale 92097300393

Email: carpaps.ravenna@gmail.com
PEC: carpaps.ravenna@legalmail.it
www.pallavicini22.com/associazione-carp
📍 CARP Associazione di Promozione Sociale
📱 @carp_associazione

CARP Associazione di Promozione Sociale o, in breve, CARP APS è un'associazione operante senza fini di lucro e iscritta al RUNTS, liberamente costituita il 10 marzo 2022 per l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale da organizzarsi prevalentemente presso lo spazio espositivo PALLAVICINI22 Art Gallery o presso la villa GHIGI-PAGNANI che ospita l'omonima Collezione e Archivio. CARP è acronimo di Collezioni, Arte, Ricerca, Promozione.



PALLAVICINI22



ARCHIVIO COLLEZIONE
GHIGI - PAGNANI





PALLAVICINI22

Spazio Espositivo PALLAVICINI22 Art Gallery

Viale Giorgio Pallavicini 22 · 48121 Ravenna

pallavicini22.ravenna@gmail.com

www.pallavicini22.com

 Pallavicini22 ·  pallavicini_22

